

L'istruzione, gli scenari

IL REPORT

Diamante Marotta

L'abbandono scolastico preoccupa ancora le scuole casertane. Il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Campania, Ettore Acerra, ha pubblicato il rapporto sulla dispersione scolastica 2024/2025, con i dati riferiti agli abbandoni e alle frequenze irregolari. La finalità dell'Usr è quella di contrastare la dispersione e favorire la collaborazione con le scuole, le Prefetture, le Procure della Repubblica e i Comuni per costruire un percorso unico di rilevazione finalizzato ad una rapida presa in carico delle situazioni di fragilità educativa e di disagio. I dati si riferiscono al periodo dal 13/09/2024 al 31 gennaio di quest'anno. Le rilevazioni finali sono aggiornate, invece, al 31 luglio 2025. Il campo di indagine è stato delimitato al periodo dell'obbligo di istruzione, quindi in una fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni cioè dalla scuola primaria alla classe seconda degli istituti di istruzione secondaria di II grado (biennio).

L'ANALISI

Dal punto di vista generale, le rilevazioni dell'ultimo triennio hanno rilevato un trend sostanzialmente positivo, nella direzione di una progressiva, seppur lieve diminuzione dei tassi di ab-

**I DATI DIFFUSI
DALL'USR CAMPANIA
IL MONITORAGGIO
SU UNA PLATEA
DI 81.084 STUDENTI
DEL CASERTANO**

Scuola, dispersione in calo in 668 mai entrati in classe

► Inviare alla Procura 420 segnalazioni per mancata frequentazione alle lezioni

► Inadempienza didattica, maglia nera ad Aversa, Casal di Principe e Mondragone



LO STUDIO I dati sulla dispersione scolastica a Caserta e provincia

bando e degli insuccessi scolastici. In provincia di Caserta gli studenti interessati alle rilevazioni sono 81.084, di cui 35.707 scuola primaria; 25.990 secondaria di primo grado e 19387 biennio secondaria di secondo grado. Gli alunni che non hanno mai frequentato la scuola sono 668: scuola primaria (72), secondaria di primo grado (52), secondario di secondo grado (544).

In dettaglio: per la scuola primaria su 35.800 studenti rilevati, gli ammessi all'anno successivo sono stati 35.707 (99,74%) e 72 (0,20%) non ammessi; per la

scuola secondaria di primo grado su 25.990 studenti, gli ammessi sono stati 25.792 (99,24%), i non ammessi 129 (0,50%) e 52 (0,20%) i non ammessi per mancata frequenza. Per la secondaria di secondo grado (biennio): su 19.387 studenti, gli ammessi sono stati 15.425 (9,56%), i bocciati 1.009 (5,20%) e 544 gli abbandoni (2,81%).

Da registrare che gli abbandoni hanno riguardato in provincia 668 studenti: 72 primaria, 52 primo grado e 544 secondo grado. Gli alunni con i giorni di assenza dalle lezioni compresi tra il 25%

Appello a Comune e Provincia

Sicurezza, edifici, impianti e manutenzione «Informare le famiglie sullo stato dei lavori»

Con l'avvicinarsi dell'apertura dell'anno scolastico, l'ex consigliere comunale Pasquale Napoletano lancia un appello pubblico ai commissari straordinari del Comune e al presidente della Provincia. Al centro della richiesta, la necessità di chiarimenti immediati e documentati sullo stato di sicurezza degli edifici scolastici di competenza comunale e provinciale. «Le famiglie hanno il diritto - sottolinea Napoletano - di conoscere nel dettaglio la situazione di ogni plesso, dagli impianti alla staticità delle strutture, fino alle certificazioni di conformità. Non sono più sufficienti rassicurazioni generiche: serve trasparenza, servono documenti e cronoprogrammi chiari». Tra le richieste avanzate al Comune figurano l'elenco delle scuole già sottoposte a sopralluoghi estivi,

il calendario dei controlli ancora da effettuare, gli esiti delle verifiche sugli impianti, lo stato dei certificati di agibilità e i piani di intervento per gli istituti non ancora idonei. Alla Provincia, invece, Napoletano chiede un resoconto puntuale sulla condizione degli istituti superiori, corredato da documentazione tecnica e garanzie circa la piena operatività delle strutture. Il contesto amministrativo, segnato dal commissariamento del Comune per infiltrazioni camorristiche, rende la richiesta ancora più stringente. «La sicurezza dei nostri figli - conclude - non può essere data per scontata. Deve essere dimostrata e certificata. Chiediamo risposte pubbliche entro dieci giorni, perché le famiglie possano affrontare l'inizio dell'anno scolastico con la serenità che meritano».

Roberto Della Rocca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

e 50% fino al 31 gennaio 2025, sono stati complessivamente 3.425, di cui 877 della primaria, 868 della secondaria di primo grado e 1.680 della secondaria di secondo grado (biennio). Gli alunni con giorni di assenza maggiori del 50% sono 760: 102 primaria, 134 primo grado e 524 secondo grado. Il dato preoccupante è quello che riguarda il numero di segnalazioni (ben 420) fatte dalle scuole casertane di inadempienza inviate ai comuni e alla Procura della Repubblica presso il tribunale per i minorenni al 31 gennaio 2025: 118 primaria, 128 scuola primo grado e 174 biennio scuola secondaria secondo grado.

Per quanto riguarda l'inadempienza all'obbligo di istruzione, la situazione è particolarmente critica alle secondarie di secondo grado e i comuni ad aver avuto il maggior numero di segnalazioni dai dirigenti scolastici sono quelli di Aversa (89 segnalazioni di inadempienza), Casal di Principe (20), Mondragone (15), Caserta (11), Santa Maria C.V. (9), Teano (8), Mariglianese (6), Capua (5), Piedimonte Matese (3). Per la secondaria di primo grado al comune di Mondragone sono stati segnalati 19 studenti inadempienti all'obbligo scolastico. A seguire Portico di Caserta con 12 e Sant'Arpino con 11. Per la primaria, il maggior numero di segnalazioni ai sindaci e alla Procura riguardano i comuni di Casal di Principe (13 segnalazioni) e Castelvolturno (10). «L'obiettivo delle azioni di rilevazione dell'Usr per la Campania - si legge nella nota di Acerra - è quello di indagare su quali siano i fattori che contribuiscono agli abbandoni precoci e facilitare una riflessione delle scuole e di tutti gli attori coinvolti sulle strategie e sugli interventi da mettere in campo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO

GENERAZIONE PIZZA

GIOVANE PIZZAILO DELL'ANNO DEL MATTINO

Arriva il terzo concorso dedicato ai giovani pizzaioli al lavoro dai 18 ai 30 anni.

Hai un'età non inferiore a 18 anni e non superiore a 30 anni compiuti? Questo concorso è stato pensato per te: potrai diventare il vincitore della terza edizione per essere un grande campione di domani come i grandi maestri che hanno cambiato la storia della pizza.

Per partecipare è semplice: devi mandare una mail entro e non oltre il 30 Settembre 2025 all'indirizzo di posta elettronica nuovitalenti@ilmattino.it

Metti nome e cognome, luogo e data di nascita, il tuo numero di telefono e indirizzo email, il curriculum con l'elenco delle esperienze professionali con relativi nomi dei ristoranti/pizzerie, una foto in alta risoluzione e in abito da lavoro. Non dimenticare di autorizzare il trattamento dei tuoi dati personali. Le domande prive dei dati sopra indicati o pervenute oltre il 30 Settembre 2025 non saranno prese in considerazione. Alla fine di questo primo passaggio sarete solo cinquanta ad essere selezionati.

Dal 1 al 15 Ottobre 2025 ti verrà chiesto un breve video, non più di tre minuti in formato MP4 con inquadratura verticale, in cui devi realizzare e presentare una pizza pensata e creata da te e che abbia come tema i prodotti del proprio territorio, che sia ispirata ai principi della salubrità del cliente e della compatibilità ambientale.

Attento, però, il video non deve aver contenuti pubblicitari, musiche o marchi commerciali, altrimenti sarai escluso dalla gara. Se fai un buon lavoro sarai selezionato fra i dieci finalisti che il **1° dicembre 2025** parteciperanno alla competizione dal vivo a Napoli, la capitale mondiale della pizza, per competere al titolo di miglior Giovane Pizzaiolo 2025 del Mattino.

I lettori de Il Mattino potranno esprimere il loro voto attraverso la pagina ufficiale del contest sul sito ilmattino.it. Il video che avrà raccolto più voti, consentirà all'autore di accedere, come undicesimo partecipante alla finale.

I concorrenti finali saranno avvertiti entro il 10 novembre 2025.

Un'emozione da vivere fino in fondo mettendo in gioco due pizze: una classica e la tua. E allora, cosa aspetti? Iscriviti subito e partecipa. **Leggi il regolamento su mattino.it!**

Main Partner



Premium Partner



Media Partner



Diventa Giovane Pizzaiolo 2025 del Mattino, il quotidiano di Napoli, la città della pizza, il più diffuso e letto al Sud.